REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Bari, 28/07/2020
L'istruttore incaricato
G. Diniello

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Autorità di Gestione
Tipo materia	☐PSR Puglia 2014/2020
Misura/Azione	☒ Sottomisura 16.2
Privacy	☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI

N. 179 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 030_DIR_2020_00179

OGGETTO: P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. **Concessione degli aiuti.**
Beneficiario: **"INVISPUBA"**
Titolo del progetto**: "INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER ESALTARE LE QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE"**
Soggetto capofila: **"AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"**
CUP: B47H20001310009

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di Luglio, sulla base dell'istruttoria espletata nella modalità di "lavoro agile" così come di seguito indicato, dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **29/05/2020**, con atto pubblico, in Raggruppamento Temporanea di Scopo denominato **"INVISPUBA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I.,** candidando il Piano di Azione denominato **"INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER ESALTARE LA QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE (INVISPUBA)"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"** e, per essa, ai signor **CHIAROMONTE Nicola e MONTANARO Paolo** , quali soci Co-Amministratori;

- la **"AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I., P.Iva: 07546420725,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250033209 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un

importo complessivo di spesa pari ad **€. 462.200,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 462.200,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 461.260,00** ed un contributo pari ad **€. 461.260,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250033209** del progetto denominato **" INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER ESALTARE LA QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE (INVISPUBA)"** risulta collocata al **48°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **RTS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **RTS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"INVISPUBA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I.,** rappresentato dalla "**AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA",** avente sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I., P.Iva: 07546420725**, con domanda di sostegno n. **94250033209;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **461.260,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **461.260,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **RTS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione

redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **RTS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di

appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;

- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA**, **P.Iva: 07546420725,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397467834 del 23/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	Data del rilascio 09.06.2020
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - CNR ISPA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	6118331 del 18/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6118332 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - CNR ISPA	6118423 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6118425 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 08/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B47H20001310009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli
Firmato digitalmente da:
CARMELA D'ANGELI
Regione Puglia
Firmato il: 28-07-2020 16:05:17
Seriale certificato: 647509
Valido dal 07-04-2020 al 07-04-2023

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro
Firmato digitalmente da:Giovanna D'Alessandro
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:28/07/2020 16:11:07

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"INVISPUBA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I.,** rappresentato dalla "**AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA",** avente sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I., P.Iva: 07546420725**, con domanda di sostegno n. **94250033209;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **461.260,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **461.260,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **RTS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di

implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **RTS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno

pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a

variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 3 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:42:06

Allegato A alla DDS N. 179 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:41:21

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 12.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 14.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.425,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 11.325,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 95.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 73.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ 24.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ 13.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 211.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 11.360,00
		Acquisizione di servizi	€ 43.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 18.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 81.360,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 318.085,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 318.085,00**

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.150,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 225,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.725,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 116.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 17.300,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 137.300,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 143.175,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 143.175,00**

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 13.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.950,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 15.350,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 11.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.650,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 13.050,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 211.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 73.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ 24.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 22.300,00
		Noleggi	€ 13.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 348.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.360,00
		Acquisizione di servizi	€ 43.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 18.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 84.360,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 461.260,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 461.260,00**